ANNO XXXV — Domenica, 5 febbraio 188[illegible] — N. 36

# L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

| | Mese | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] del Regno | L. [illegible] | L. 7 | L. 14 | L. 26 |
| [illegible] | » [illegible] | » 6 | » 11 | » 20 |
| [illegible] Stati d'Europa e l'Egitto | » — — | » 15 | » 29 | » 56 |
| [illegible] dell'America settent. | » — — | » 14 | » 34 | » 66 |
| [illegible] meridionale | » — — | » 20 | » 39 | » 72 |
| [illegible] Giappone, Chilì, [illegible] | » — — | » 24 | » 46 | » 88 |

Gli abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese

Ciascun foglio per **Roma** e **Napoli** cent. **5**

per le altre Provincie cent. **10**.

[illegible] arretrato cent. **20** — Per Roma **10**.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, pian terreno. Nelle Provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'AGENZIA HAVAS, rue Nôtre Dame des Victoires, 34. — A Londra, DELISY DAVIES et C., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.

**Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro**

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'Agenzia [illegible] dell'*OPINIONE*, via del Seminario, 87, pian terreno, ROMA.

## Roma, 4 febbraio

### BOLLETTINO POLITICO

[illegible] cardinale arcivescovo di Santiago [illegible] negò alla Giunta carlista [illegible] di organizzare un pellegrinaggio per Roma, perchè questo [illegible] sarebbe contrario alle [illegible] del Papa. La Giunta carlista [illegible] risolvette di sciogliersi e d'informarne [illegible] rappresentante di don Carlos a Ma[illegible]. Questa notizia [illegible] conferma [illegible] l'episcopato spagnuolo è diviso in [illegible], al par che in altre questioni, [illegible]. Una saggia e prudente, [illegible] evitare che si facesse [illegible] una ma[illegible] tazione religiosa [illegible] pretesto ad una dimostrazione politica e rivoluzionaria; [illegible] altra, fanatica ed infeudata a don Carlos, non vuol saperne di riguardi [illegible] di rispetto alle autorità [illegible] e non mira ad altro che a [illegible] contro il governo di [illegible] Alfonso, che considera come un [illegible], e crede che tutti i mezzi [illegible] a questo scopo. Quale avrà [illegible] del Vaticano? Si era sparsa [illegible] che il Nunzio pontificio a Madrid [illegible] compromesso con più [illegible] carlisti, sarebbe richiamato. [illegible] ufficiosi del Vaticano si af[illegible] a smentire questa notizia, [illegible] sorpresa che la recente visita [illegible] Margherita, [illegible] a Roma abbia avuto per risul[illegible] forma [illegible] della Curia [illegible] il carlismo a patto che [illegible] si mostrasse, più del governo [illegible] Alfonso, disposto ad appoggiare [illegible] del potere temporale e a [illegible] a creare imbarazzi al governo [illegible]. Questo contegno della Curia [illegible] impensierisce il governo [illegible], il quale si affretta a [illegible] che non accorderà la sua protezione ai pellegrini, i quali non [illegible] unicamente agli atti religiosi. [illegible] le conseguenze possibili del pellegrinaggio quelle che [illegible] inquietudini al governo spagnuolo, [illegible] questo risveglio dei carlisti e [illegible] l'appoggio che sembra dato [illegible] del Vaticano, la cui influenza è [illegible] sempre grande in Ispagna.

[illegible] il cattolico [illegible] di Ma[illegible] la Curia vaticana [illegible] prova di [illegible] conciliante [illegible] tutta [illegible] la protestante [illegible] principe di Bismarck. [illegible] del signor von Schlözer, [illegible] di definire la questione della [illegible] dei vescovi prussiani, è accolto [illegible] soddisfazione da [illegible] destinati a [illegible] Berlino, [illegible] il ritorno di Schlözer [illegible] che il Papa rinunzia a [illegible] l'abolizione totale delle leggi [illegible].

A che cosa è utile questa concessione [illegible] Papa pei progetti del can[illegible]celliere tedesco, non riusciamo a comprendere. Il Centro, al *Reichstag* ed alla Dieta prussiana, ha più volte e formalmente dichiarato che non riconosceva l'ingerenza del Papa negli affari interni della Germania. D'altra parte la proposta del deputato Windthorst, approvata dal *Reichstag*, prima ancora che il signor Schlözer giungesse a Roma, è una nuova prova di questa intenzione del Centro, e tutte le promesse che la Curia potrà fare all'invalido prussiano, non procureranno nemmeno un voto di più ai progetti del cancelliere.

La *Pall Mall Gazette* smentisce che Gambetta abbia proposto all'Inghilterra [illegible] intervento armato in Egitto. È una prudente ritirata del ministero Gladstone. Visto l'atteggiamento risoluto delle quattro potenze, l'Inghilterra rinunzia a seguire [illegible] signor Gambetta, e fa benissimo. In questo modo è dimostrato nuovamente come la caduta dell'ex-presidente del Consiglio francese abbia giovato alla causa della pace. Poichè, se anche egli non fece una proposta formale d'intervento armato, è certo che la nota collettiva anglo-francese al kedive era un atto d'intervento diplomatico, al quale, o non [illegible] fosse stata la crisi ministeriale francese, sarebbe forse seguito l'intervento armato. L'Inghilterra fa comprendere che non lo avrebbe accettato [illegible] tanto meglio; ora rimane da stabilirsi l'accordo fra tutte le potenze in previsione di eventualità, che i recenti avvenimenti in Egitto [illegible] sempre più probabili.

### NEL MEDITERRANEO

[illegible] della Germania, dell'Austria-Ungheria, della Russia e dell'Italia [illegible] al fine di assicurare la libertà del Mediterraneo in Egitto [illegible]. Vero era un [illegible] grande cancelliere per far [illegible] al Gambetta l'effetto del [illegible] e oggidì col nuovo ministero [illegible] noi, si sarà di [illegible] il guanto di velluto [illegible] bo [illegible] Fra evidente [illegible] in Egitto la Francia spingeva, [illegible] all'occupazione senza [illegible] conseguenze, senza [illegible] se non si avesse per avventura [illegible] gitto una tempesta [illegible] a quella di Tunisi. Il governo inglese più avveduto, più cauto, più saggio, e non libero di sospetto [illegible] ambizione francese, non era disposto a seguire il suo alleato in Egitto e forse segretamente non gli sarà di lutto l'ammonimento del grande cancelliere, il quale opera sempre con risoluta audacia, e del quale ben si può dire che il fulmine tenga dietro al baleno.

Insomma conviene vigilare, se l'accordo per l'autonomia dell'Egitto durerà, com'è lecito sperare, o non doveva servire che all'effimero scopo di far sentire al Gambetta l'azione invulnerabile e onnipresente della Germania. Se veramente la Germania, l'Austria-Ungheria e la Russia si fossero associate coll'Italia per conservare l'autonomia dell'Egitto, le conseguenze dell'unione potrebbero essere grandissime. L'Egitto è la chiave del Mediterraneo, e l'equilibrio del Mediterraneo è turbato in parecchi altri punti. Ma si può confidare nell'assenza della Russia in questa impresa? Come si concorderebbe col discorso di Skobeleff e coi sospetti recenti della stampa austriaca? Ma poichè non si può dubitare dell'intimità grandissima della Germania coll'Austria-Ungheria, [illegible] questi due imperi veramente risoluti a non lasciar invadere l'Egitto da truppe inglesi e francesi [illegible] non accennano alla opposizione, nella quale si gettano delle note disposizioni dell'Italia, se non al fine di lasciar giungere più presto l'Austria-Ungheria a Salonicco, impadronendosi della chiave dell'Egeo?

Le amare speranze del passato, la [illegible] chiara condotta del principe Bismarck verso l'Italia [illegible] pensare [illegible] agevolmente [illegible] alla lusinga con troppa facilità. [illegible] bene informati, [illegible] negoziati fra la cancelleria [illegible] di Berlino e il Vaticano, [illegible] il principe di Bismarck [illegible] guarda del [illegible] non fa ancora [illegible] del [illegible] a Berlino.

[illegible] nostra al [illegible] leggerezza [illegible] gli è l'occasione, che gli [illegible] di tenere un po' di broncio [illegible] alla nostra Camera [illegible] nostre inclinazioni [illegible] grandi [illegible] non [illegible] la Francia e il Gambetta [illegible] appena [illegible] l'Italia per l'occupazione di Tunisi, o [illegible] legittime aspirazioni [illegible] l'equilibrio del Mediterraneo [illegible] alla Germania affrettare [illegible] del Papa, si tiene un po' di broncio all'Italia, come stimolo [illegible] agevolare l'accordo sulle leggi di maggio. E cambia la scena quando [illegible] impotenti o deboli, continueremo a fare il giuoco altrui. [illegible] anche non saremo forti, e la nostra politica interna non darà la persuasione intera della nostra forza e della nostra serietà agli amici e agli avversari. Le agitazioni elettorali, nelle quali ci precipiteremo con sterile ardore per più mesi, non ci assicureranno i successi di politica estera, se non si possa prevedere che ne escano una Camera e un Governo forti.

### LA QUESTIONE EGIZIANA

L'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia* pubblica un interessante articolo del sig. G. Beghetti sulla presente questione egiziana. Ne diamo volentieri un breve riassunto, perchè contiene un'accurata esposizione della questione, fatta colla scorta delle fonti più attendibili e di pubblicazioni recentissime.

Cominciò ad esistere una questione egiziana quel giorno in cui Ismail pascià, padre del presente kedive, non sapendo più come liberarsi dell'[illegible] dei suoi creditori, si rivolse alle potenze occidentali perchè lo aiutassero a mettere in sesto le sue finanze e a trovar modo di promuovere la prosperità del suo paese e metterlo così in grado di far fronte agl'impegni contratti. Chi volesse sapere a quanto ascendevano i debiti fatti da Ismail pascià, saprebbe [illegible] egli trovò, alla sua ascensione al trono, nel 1863, 75.000,000 di debito pubblico, e ne lasciò [illegible] di 2.000.000,000. L'autore dell'articolo della *Nuova Antologia* ci racconta come fece Ismail pascià ad impelagarsi in un siffatto mare di debiti. Buona parte del denaro da lui tolto ad imprestito venne effettivamente impiegato in molti lavori pubblici utilissimi per l'Egitto, ma vi era impiegato a modo di un despota orientale, cioè per subitanei e capricciosi impulsi, e non una scarsissima intelligenza della proporzione necessaria a mantenersi fra l'utilità delle opere e le spese da esse richieste. Altra parte, e non poca, di quel denaro andava a soddisfare i capricci e il fasto ambizioso del principe, il quale trovò sempre chi gli dava quattrini quanti ne voleva. Gli usurai di tutta Europa sapevano che il denaro non era male impiegato in Egitto, e fiutavano già, fin d'allora, la futura garanzia del loro carnefice [illegible] delle potenze occidentali. Ma come il giorno in cui Ismail pascià, per quanta buona volontà ne avesse, non potè più pagare i suoi cupiti. Ed ecco i creditori suoi, furiosissimi contro di lui, far [illegible] presso i gabinetti di Londra e di Parigi, acerbo rimprovero di non sapere amministrare e dovere il suo paese e di non [illegible] a perfezione l'arte di [illegible] per bene quelle buone pecore dei suoi sudditi.

Sulle prime quei gabinetti, ai domande incessanti dei creditori del kedive, risposero — quello di Londra in particolar modo — di non volersi immischiare nelle faccende interne dell'Egitto, e che chi aveva dei diritti da far valere contro il kedive seguisse le ordinarie vie della giustizia. Il signor Beghetti crede che non si poteva dare altra risposta alle esistenze di quei creditori, perchè, facendo diversamente, quei gabinetti si assumevano in certo modo l'ufficio di usurai per conto dei creditori del kedive, e che era desiderabile che la civiltà occidentale desse migliori esempi di sè in Africa. Ma quel senso di pudore che aveva dettato ai governi di Londra e di Parigi quel primo rifiuto, presto scomparve, e le insistenze dei creditori del kedive furono coronate da pieno successo. Poco per volta, tutte le pubbliche amministrazioni dell'Egitto vennero in mano di francesi, e specialmente di inglesi, e si finì per nominare quella Commissione di controllo internazionale, che dispone sovrana delle finanze egiziane, e grazie alla quale i sudori e i risparmi o i *fellah* egiziani vanno a vantaggio di quegli usurai, che sfruttarono le smanie ambiziose di Ismail pascià, e che menano ora grassa e opulenta vita nelle capitali d'Europa.

Quei poveri arabi dell'Egitto non hanno essi ogni ragione di insorgere contro simili infamie della civiltà occidentale? Arabi bey, l'anima del presente moto politico egiziano, ha [illegible] il controllo europeo esistente in Egitto; ma [illegible] i Notabili del Cairo, che certo obbediscono al sentimento nazionale del paese, persistono a domandare cose che, concesse, metterebbero in grande pericolo quella istituzione. Col diritto di votare i bilanci, essi potrebbero un bel giorno sentirsi tentati di ridurre alla misura del giusto e del conveniente gli enormi interessi che le finanze egiziane pagano ora agli europei, e volgere una parte, o tutta quella somma, a scopo di armamenti. Il che forma uno dei punti principali del programma del partito nazionale egiziano, e così creare un forte nucleo di forze militari, strumento necessario per la realizzazione dei suoi desiderii.

V'ha un altro lato della questione egiziana, che è opportunamente rilevata nell'articolo del Beghetti, ed è quel tale movimento panislamico, del quale si hanno, da un anno a questa parte, così chiari indizi di resistenza in Algeria e a Tunisi. Quel moto accenna a certe tendenze di separazione in Asia e in Africa [illegible] una forte impronta anti europea, che vuole essere studiata [illegible] un elemento [illegible] nella presente questione egiziana. [illegible] tore ha fatto bene a constatare, [illegible] la scorta dei [illegible] travagliare dell'[illegible] in Asia e [illegible] Africa, notando [illegible] europei trova [illegible] in quest'ultimo regno [illegible] nell'[illegible] del [illegible] quale [illegible] la forza. Ma [illegible] [illegible] tenta [illegible] certo [illegible] l'origine di quest[illegible] detto nell'Africa musulmana [illegible] come [illegible] orientale [illegible] e [illegible] dell'Inghilterra [illegible] a via [illegible] effetti [illegible] grande [illegible] degno di [illegible] attenzione [illegible] politici.

### NOTIZIE FERROVIARIE

Il *Monitore delle strade ferrate* [illegible] le seguenti informazioni:

Sappiamo che la Compagnia della strada ferrata [illegible] — Monte [illegible] anche [illegible] interessati al servizio [illegible] Modane [illegible] in vista [illegible] apertura della linea del Gottardo, ha denunziato per 31 maggio p. [illegible] pel [illegible] servizio, all'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia. In seguito di che, questa Amministrazione ha dato conforme disdetta alle strade ferrate interessate [illegible] e interessate [illegible] servizio [illegible] italo-svizzero-badese, via [illegible].

— Ci risulta che l'Amministrazione delle strade ferrate Meridionali ha chiesto al ministero dei lavori pubblici che si proceda da apposita Commissione alla visita di ricognizione per poter addivenire all'apertura dell'esercizio dei seguenti tronchi di ferrovia:

Tronco da Pietrelcina a San Giuliano, della linea Benevento-Campobasso;

Tronco Termoli-Larino, della linea Termoli-Campobasso.

Sappiamo essere intendimento dell'Amministrazione predetta, qualora nulla osti in contrario, di aprire all'esercizio i menzionati tronchi di ferrovia il 10 febbraio.

## PARLAMENTO ITALIANO

### SENATO DEL REGNO

*Seduta del 4 febbraio*

**Presidenza del presidente TECCHIO.**

La seduta è aperta alle ore 3 15 colle solite formalità.

È letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente.

L'ordine del giorno reca:

Comunicazioni del governo.

*Magliani* (ministro delle finanze) presenta il progetto di legge per provvedimenti in favore dei danneggiati dall'uragano del 29 maggio 1881 nella provincia di Forlì, ed il progetto di legge per dar facoltà al governo di pubblicare e mettere in esecuzione il nuovo Codice di commercio.

*Cerezi* propone che il secondo progetto di legge sia deferito all'esame della Commissione che già si occupò di esso quando la prima volta fu portato alla discussione del Senato. Propone inoltre che il presidente nomini i commissari che dovranno surrogare i mancati, cioè i senatori Trombetta [illegible].

*Magliani* accetta la proposta del senatore [illegible].

[illegible]

[illegible] commissari mancanti [illegible] Jannuzzi-Savelli [illegible].

La seduta è levata alle ore 3 45.

### CAMERA DEI DEPUTATI

*Seduta del 4 febbraio 188[illegible]*

[illegible]

**Presidenza del presidente FARINI**

La seduta è aperta a ore 2 1[illegible].

Si dà lettura del processo verbale della tornata [illegible] e del sunto delle petizioni.

*Pres.* [illegible] Minghetti per [illegible] interrogazione al ministro dell'interno (Segni d'attenzione).

*Min.* [illegible] una discussione [illegible] parte, se [illegible] sulla questione dello scrutinio di lista.

Ma la mia interrogazione sarà breve [illegible] perchè posdomani cominceranno le [illegible] per l'applicazione della legge elettorale.

Io chiedo al ministro dell'interno se abbia diramato istruzioni per la formazione delle liste [illegible] se si proponga di farlo.

[illegible] schiarimenti su qualche punto controverso. Il punto fondamentale della legge sta nell'art. 21, concer[illegible]

---

*APPENDICE*

## RIVISTA SCIENTIFICA

*Il burro artificiale e sua fabbricazione — Le migrazioni degli uccelli — Una ferrovia per bastimenti — Nuove applicazioni dell'elettricità. La trazione elettrica. La purificazione degli alcool e delle terre da porcellana. Fabbricazione di forme paraboliche. I pianoforti [illegible].*

— Sembra che la fabbricazione del burro artificiale voglia introdursi nel nostro paese; finora si può dire che essa era una specialità della Francia, Germania ed Inghilterra, ed in massimo grado degli Stati Uniti, dai quali si calcola che annualmente se ne esporti per 3 milioni di chilogrammi. Dapprima questo burro si presentò col nome di oleomargarina, ed era un grasso ottenuto in modo particolare; oggi gli si dà il nome di burro, ma è sempre la stessa oleomargarina sbattuta con del latte. Questa sostanza non presenta tuttavia nessun pericolo per l'igiene, ed anzi ha il vantaggio di non alterarsi tanto facilmente quanto il vero burro e di prestarsi, unita al siero di latte e presame, alla fabbricazione di formaggi sani e piacevoli.

L'oleomargarina si prepara col grasso che si riceve dai macelli, quando il grasso è ancora fresco, lo si sminuzza, separandone le parti sanguinolenti, che vengono pulite a parte, e lo si lava accuratamente, lasciandolo per alcun tempo immerso nell'acqua. Si separano di poi le parti più ricche in grasso, si riducono con una macchina in pasta e la s'introduce in caldaie a doppia parete, tra le quali circola l'acqua a 50°. Avvenuta la fusione, che dura 3 ore, si decanta l'olio giallo; lo si lascia solidificare per effetto della cristallizzazione della stearina, e dopo solidificato, se ne formano come dei mattoni, che si ravvolgono nella tela e si sottopongono alla pressione idraulica. Se ne spreme allora un olio, oleomargarina, di [illegible] giallo, di sapore dolce ed aggradevole e che fonde come il burro; ottimo per gli usi di cucina; sotto il torchio restano dei pezzi duri e secchi di stearina.

Per convertire l'oleomargarina in burro, viene sbattuta con del latte entro la camera delle zangole; vi si aggiunge una piccola quantità di oriana, per aumentarne la colorazione del prodotto, e si fa solidificare l'emulsione rapidamente per impedire che l'olio cristallizzi a parte. Si ottiene così una pasta che ha tutto l'aspetto del burro, ma manca però del sapore e dell'odore caratteristici del burro naturale; perciò lo si [illegible] ancora il burro artificiale con [illegible] di [illegible] nelle zangole, lo si foggia allora in pani e si pone in commercio. L'avidità di guadagno dei produttori ha fatto sì che essi aggiungano all'oleomargarina anche un'altra sostanza: l'olio di arachide o, come comunemente si chiama, di nocciola americana. Come abbiamo visto, al grasso degli animali, nel suesposto sistema, si fa subire una temperatura di 50°; la massa cellulare che resta, contiene però ancora del grasso che si è cercato di ottenere, portando la temperatura a 65° Si ha così, è vero, sino al 65° di oleomargarina, ma questo grasso è di peggior qualità e presenta l'inconveniente di solidificarsi rapidamente nei piatti, sulle forchette ed alla estremità delle labbra; si è evitato questo inconveniente mescolando al prodotto dell'olio di arachide, il quale pel frodatore gode delle preziose qualità di costar poco, di esser bianco e privo di odore e di sapore. Esso entra nel burro artificiale pel 20, 30 e anche più per 100.

Ma la concorrenza ha fatto sì che negli altri paesi, non bastando il grasso che giornalmente si ottiene dai macelli, si usano dai fabbricanti anche i grassi vecchi; speriamo che per noi sia lontano il giorno nel quale ci frodaranno col darci a mangiare, invece di burro fresco ed appetitoso, una mescolanza di sego vecchio e di olio vegetale.

— Si sa già che gli uccelli migratori, anche quando si elevano a grandi altezze, possono per la loro facoltà visiva assai sviluppata riconoscere le principali particolarità del suolo come catene di montagne, coste, colline, corsi d'acqua, e guidarsi così nel loro cammino. Questo fatto è stato constatato in modo curioso dall'astronomo Scott, una volta che, tenendo l'occhio all'equatoriale, osservò il passaggio di molti uccelli nel campo del canocchiale; egli cercò di determinare a quale altezza trovavansi queste meteore di nuovo genere, non avendosi sinora notizie esatte sull'altezza alla quale compionsi queste migrazioni di uccelli. Da calcoli fatti si ha che il grosso dello stormo passava ad un'altezza di 3 chilometri; gli uccelli più bassi si trovavano a quella di 1,500 metri, i più alti a 5000.

Da questa osservazione risulta che gli uccelli durante le notti chiare possono avere dei punti di riferimento per guidare il loro cammino, mentre si smarriscono facilmente, essendo privati di tali indizi, durante le notti scure ed i tempi cattivi, e restano così avverate le congetture che si erano fatte a tale proposito sino ad oggi.

Di queste migrazioni si hanno curiose notizie da una pubblicazione fatta in Inghilterra. Da un gran numero di osservazioni fatte nei fari, risulta che v'è sempre migrazioni di qualche specie di uccelli, ma che le principali migrazioni avvengono durante l'autunno e la primavera. Un gran numero di uccelli muoiono in mare attirati dai fuochi bianchi fissi, e specialmente dai fuochi giranti dei fari, la loro mortalità per esempio, ha raggiunta la enorme cifra di [illegible] nell'ottobre del 187[illegible], presso il faro di Skerryvore. I grandi uccelli vanno raramente ad urtare contro ai fari, ma seguono i raggi della luna, le osservazioni poi provano che tutti gli uccelli, salvo poche eccezioni, sono migratori, persino il passero, il quale abbandona l'isola d'Helgoland, prima della fine di settembre.

— Si sta discutendo in America un progetto così ardito, così *americano*, che ci affrettiamo a darne notizia ai nostri lettori. Per conoscere le cause che condussero alla proposta di questo progetto è bene di ricordare che, sino dal Cortez, il quale aveva esplorato l'istmo che unisce l'America del Nord a quella del Sud, si cercò sempre il modo di passare attraverso a quest'istmo, e di togliere così un forte ostacolo che si oppone ad un grande sviluppo del commercio tra la regione dell'Est e quella dell'Ovest. Osservando una carta d'America si può rimarcare quanta sia considerevole la lunghezza di questo istmo, tantochè un battello che parta da Tehuantepec e voglia attraversare l'istmo a Panama deve percorrere per giungervi una distanza di 2000 chilometri; se poi il battello parte da New-York e deve andare a S. Francisco, o nella China o nel Giappone, è chiaro che, se attraversa l'istmo a Tehuantepec, abbrevia di molto il suo tragitto. Questo risparmio del percorso, mentre non ha importanza per i bastimenti che fanno la traversata tra l'Europa e le Antille, ne ha una grandissima per la marina e per il commercio dell'America del Nord.

L'ingegnere J. B. Eads, studiando la questione e cercando un modo perchè le navi potessero attraversare l'istmo del Messico a Tehuantepec, ha semplicemente proposto di costrurre attraverso l'istmo una ferrovia, sulla quale le navi e i loro carichi possano scorrere dall'una all'altra sponda, l'idea è sembrata così semplice che altri rinomati ingegneri hanno approvato tal progetto, e che il governo si è impegnato a dare i sussidii necessari.

La spesa per questa ferrovia si crede che raggiungerà 75 milioni di dollari, circa 377 milioni di lire; se ne incomincierà a costrurre una lunghezza di 16 chilometri, con tutte le opere accessorie per il passaggio delle navi dal mare alla terra, e se la costruzione darà sicure prove di stabilità, e la velocità di trasporto dei bastimenti raggiungerà una media di 10 chilometri all'ora, la costruzione della strada ferrata sarà continuata con una garanzia da parte del governo degli Stati Uniti corrispondente al costo dei lavori che mano mano si compiranno. In questo modo il monopolio della nuova via, in opposizione al canale di Panama, così importante pel commer[illegible]

nante l'iscrizione che la Giunta deve fare nelle liste. È un obbligo morale da intendersi con discrezione, ma devesi esuberare nello applicarlo.

È sull'applicazione di questo principio che interrogo il ministro.

Non v'ha dubbio circa ai censiti, che si possono desumere dai ruoli delle imposte. Ciò è facile; le difficoltà cominciano per coloro che hanno servito nell'esercito e nella marina, poi mezzadri, per coloro che devono provare d'aver fatto la scuola elementare.

L'oratore crede che debba considerarsi per questi ultimi [illegible] che si debba aspettare che abbian fatto la domanda.

L'oratore esamina l'applicazione dell'articolo [illegible]

[illegible]

iscrizioni.

È interesse di tutti che la legge sia applicata colla maggior sincerità [illegible]

*Depretis* (ministro dell'interno) [illegible] che manderà questa sera stessa ai prefetti esatte istruzioni sull'applicazione della riforma elettorale, ma teme [illegible] notare che queste istruzioni possono servire di guida all'autorità [illegible] le disposizioni della nuova legge [illegible] per se stesso abbastanza [illegible]

Conviene coll'on. Minghetti [illegible] delle Giunte di procedere d'ufficio [illegible] iscrizioni di tutti quei cittadini che abbiano riportato il certificato [illegible] elementare, ancorchè essi non lo presentino materialmente.

Conviene altresì [illegible] che la presentazione del congedo illimitato può servire di base all'iscrizione, giacchè in quel documento si trova una annotazione che si riferisce al profitto tratto dalla frequenza [illegible] reggimentali; ma non potranno essere iscritti se per qualsivoglia motivo non sono in grado di presentare il congedo.

In quanto all'iscrizione nelle liste di quei coloni dei fondi per i quali si paga una imposta di 80 lire ritiene che debba farsi senz'altro, ma se la famiglia del colono si compone di più individui allora deve dividersi sul numero di essi la somma totale della imposta, e se il quoziente risulta per ciascuno corrispondente a questa misura d'imposte, si iscriveranno tutti nelle liste elettorali, altrimenti se ne iscriverà proporzionalmente il numero compreso nella misura stessa.

È convinto che i prefetti, compresi dell'importanza delle liste elettorali, si adopreranno presso le Giunte, perchè siano inscritti tutti indistintamente i cittadini che ne hanno i requisiti.

*Minghetti* ringrazia il ministro degli schiarimenti datigli; ma ripete che l'epoca del congedamento è, a opinione sua, una prova sufficiente per l'inscrizione dei soldati, che hanno frequentato le scuole reggimentali.

Seguito della discussione del disegno di legge sullo scrutinio di lista.

*Pres.* annunzia che venne presentato un nuovo ordine del giorno del quale egli dà lettura:

« La Camera, considerando che la riforma elettorale votata il 22 gennaio 1882 [illegible] rimette alla nuova Legislatura il risolvere il problema dello scrutinio di lista.

« Firmati: Berti e Saladini. »

[illegible]

Si è manifestato il dubbio che la classe operaia cittadina [illegible]

[illegible]

Il pericolo delle influenze è grave col collegio uninominale, [illegible] Questo convincimento l'ha sentito [illegible] in dubbio. Perciò si è [illegible] convinto della bontà dello scrutinio di lista.

Il modo col quale è applicato non dovrebbe spaventare nemmeno gli avversari; vi sono due collegi a due deputati, cinquantanove a tre, per modo che non si può dire che la riforma sia radicale, specialmente avuto riguardo delle cautele che l'accompagnano.

All'on. Odescalchi, che ha invocato la conservazione del collegio uninominale per vedere alla Camera i veri radicali, fa notare che nessun sistema potrebbe condurre qui uomini nemici di ogni parlamentarismo. Nè trova ammissibili gli esempi che l'oratore stesso ha addotto delle elezioni amministrative, specialmente di Roma. La condizione è diversa; ma se lo scrutinio di lista ha giovato ad un partito antipatriottico lo si deve al disaccordo tra i partiti liberali. Se questi non si porranno d'accordo potrebbe certamente accadere qualche guaio serio.

Riconosce coll'on. Odescalchi che non è punto favorevole alle corse precipitose o vertiginose; [illegible]

[illegible]

Non crede lo scrutinio di lista esente da difetti ma essi saranno sempre di gran lunga inferiori a quelli del collegio uninominale; collo scrutinio si ha giusta ripartizione di deputati in ragione di popolazione, assicurata la scelta dei migliori; quantunque si creda, dice il ministro, che non potranno fare scelta migliore di voi (Ilarità). E poi l'eletto sarà più libero, più indipendente dagli elettori.

*Pres.* La seduta è sospesa per dieci minuti.

La seduta è ripresa a ore 4 15.

*Pelosi* presta giuramento.

Si accorda un congedo di 15 giorni all'on. Lanza.

*Depretis* (presidente del Consiglio) riprendendo il suo discorso esamina alcuni degli emendamenti proposti. Prega l'onorevole Crispi di non insistere nel suo, circa al modo di scrivere le schede e svolge delle considerazioni contro l'emendamento. Su questo punto crede che debbano lasciarsi intatte le disposizioni della legge elettorale testè promulgata.

L'onorevole ministro non crede che sia il caso di scrivere in questa legge le disposizioni proposte dall'on. Crispi pel ribasso dell'età pegli eleggibili e per l'indennità ai deputati. Nell'interesse stesso della riforma elettorale spera che l'onorevole Crispi ritirerà le sue proposte.

L'onorevole ministro risponde poi alle osservazioni e proposte degli onorevoli Genala, Serena e Chimirri.

Svolge delle considerazioni sull'opportunità dello scrutinio di lista.

Parla poi della questione politica. Volete fiducia costitiva? ci si chiede.

Non si può negare che trattasi di questione gravissima.

Io proposi la riforma elettorale collo scrutinio di lista e non ne abbandonai mai la proposta.

Non posso abbandonare, dissi più volte, questo sistema.

L'on. ministro ricorda le sue precedenti dichiarazioni.

Dice che chi parla di pressione del ministero sulla Camera non considera che questa eserciterebbe una pressione, costringendo il ministero a restare lì senza complemento che crede necessario alla riforma elettorale.

Dichiara che il ministero si tiene allo scrutinio di lista.

Conchiude pregando gli amici tutti del ministero a considerare che mai questo ministero chiederebbe loro un voto che non fosse nell'interesse delle istituzioni. (Conversazioni animate — agitazione.)

*Pres.* La parola spetta all'on. relatore.

*Coppino* (relatore) parla brevemente in appoggio del progetto di legge. (Rumori e conversazioni che impediscono di udire.)

Si chiede la chiusura, che è approvata.

*Pres.* Ora vengono i fatti personali. (Oh! oh! — grida — rumori d'impazienza)

*Fortunato* e *Plutino* rinunziano alla parola. (Bene)

*Pres.* riassume i vari ordini del giorno.

L'on. Taiani modificò il suo, aggiungendovi le parole *prendendo atto delle dichiarazioni del ministero.*

*Depretis* espone le idee del governo sui vari ordini del giorno. Accetta quello dell'on. Taiani.

*Nicotera* dice che non si possono considerar voti di fiducia nel ministero i voti in favore dello scrutinio di lista. L'ordine del giorno Taiani complica la questione. Bisogna tener distinte le questioni.

Io non ho fiducia nell'onor. Depretis e voto il progetto; altri hanno fiducia e votano contro il progetto.

*Chiaves* voleva proporre la divisione e crede che sarà necessaria.

*Berti* ritira la firma al suo ordine del giorno.

*Saladini* mantiene la sua proposta sospensiva.

*Depretis* dice che l'ordine del giorno Taiani non compromette alcuno (Ilarità). Si prende atto delle dichiarazioni del ministero.

Non accetta la sospensiva dell'onor. Saladini.

*Cavallotti* si associa all'ordine del giorno Taiani.

*De Zerbi* mantiene il suo.

*La Porta* e *Oliva* fanno dichiarazioni, associandosi all'ordine del giorno Taiani.

*Serena* dichiara che ritira la sua proposta, ma non si associa a quella dell'onorevole Taiani.

*Nicotera* parla sul metodo della votazione.

*Ricotti* non vorrebbe che vi fossero le parole *prendendo atto delle dichiarazioni del ministero*. Crede necessario la separazione.

*Chiaves* vorrebbe che l'on. Taiani modificasse il suo.

*Taiani* dice che egli intende di prender atto delle dichiarazioni del ministero su questo progetto di legge e non altro. L'ordine del giorno si può modificar nella forma.

*Pres.* L'ordine del giorno Taiani sarebbe così:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministero, convinta che lo scrutinio di lista concorre al completamento della riforma elettorale, passa alla discussione degli articoli. »

*Depretis* prega l'on. De Zerbi di votare contro, se crede, l'ordine del giorno Taiani, ma di ritirare il suo.

*De Zerbi* non può ritirare il suo.

*Taiani* ritira il suo ordine del giorno, ma propone come emendamento all'ordine del giorno De Zerbi, le parole: « prendendo atto delle dichiarazioni del ministero » (Oh, oh — Rumori).

*Pres.* mette ai voti la proposta sospensiva dell'on. Saladini.

La proposta sospensiva è respinta a grande maggioranza.

*Pres.* Veniamo ora alla proposta De Zerbi, coll'emendamento Taiani.

Sull'emendamento Taiani è chiesto l'appello nominale.

Fu pur chiesto sull'altra parte. Vi saranno quindi due appelli nominali.

Si procede all'appello nominale sull'emendamento Taiani consistente nelle parole: « prendendo atto delle dichiarazioni del ministero. »

*Quartieri* (segretario) fa l'appello nominale.

Risultato della votazione:

| | |
|---|---|
| Deputati presenti | 427 |
| Votanti | 410 |
| Risposero *Sì* | 285 |
| Risposero *No* | 125 |
| Si astennero | 17 |

La Camera approva l'emendamento dell'on. Taiani.

*Pres.* Ora si vota l'altra parte dell'ordine del giorno De Zerbi, consistente nelle parole: accettando lo scrutinio di lista passa alla discussione degli articoli.

Si procede all'appello nominale.

*Mariotti* (segretario) fa l'appello nominale.

Risultato della votazione:

| | |
|---|---|
| Presenti | 420 |
| Votanti | 419 |
| Risposero *Sì* | 286 |
| Risposero *NO* | 133 |
| Si astennero | 1 |

La Camera approva l'ordine del giorno De Zerbi.

È approvato per alzata e seduta l'ordine del giorno nel suo complesso:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministero, accetta lo scrutinio di lista e passa alla discussione degli articoli. »

La seduta è sciolta a ore 8.

Lunedì seduta a ore 11 ant.

# ROMA

***Apertura.*** — All'una pomeridiana d'oggi si inaugurerà la Esposizione artistica in piazza del Popolo.

L'Esposizione, come è noto, è promossa dalla Società degli amatori e cultori di belle arti.

***Variazione.*** — Il programma del carnevale ha subito una leggera modificazione.

L'illuminazione di via Nazionale è stata definitivamente fissata nei giorni di martedì 15, sabato 18 e lunedì 20.

Questa modificazione è stata necessaria, non potendo, altrimenti, essere fornito il gas dalla Società.

***Istituzione utile.*** — Il comm. Francesco Grispigni, presidente, ci scrive:

La Commissione per l'istruzione instituita presso la Società generale operaia romana si pregia di partecipare alla S. V. Ill.ma che nella sede sociale si tengono ogni sabato alle ore 8 1/2 pom. delle conferenze popolari allo scopo di istruire ed educare la classe operaia.

Prega quindi la S. V. Ill.ma di volere colla sua autorevole parola insistere presso i suoi operai perchè frequentino tali conferenze, facendo loro noto che alla fine dell'anno saranno distribuiti, ai più diligenti ed assidui, premi consistenti in libretti della Cassa di risparmio.

***A miglior tempo.*** — Sappiamo che i promotori della cremazione hanno, dopo maturo esame, deliberato di non pubblicare, in questi giorni di carnevale, il manifesto-programma.

Quel manifesto sarà pubblicato il giorno delle ceneri. — Meno male.

***Ricchezza mobile.*** — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle Imposte dirette — Ricchezza mobile — nella seduta del giorno 3 febbraio p. p. ha preso le seguenti decisioni:

Favorevoli: Alibrandi Ilario — Bedini Attilio — Battisti Michele — De Santi Gentili Sisto — Frosi Ercole — Lupi Cirillo.

Favorevoli in parte: Apolloni Ettore — De Santis Luigi — Carancini Alessandro — Fabiani Marcello — Lanciotti Angelo — Pozzonelli Giovanni — Ripanti Francesco — [illegible]lenghi Giacomo — Speranzoni Benedetto.

***Programma*** dei pezzi che verranno eseguiti oggi, 5 febbraio, dal corpo musicale del 4° reggimento fanteria dalle ore 3 alle 4 1/2 pom. al Pincio:

1. Marcia nell'opera *Donna Juanita*, Suppè.
2. Sinfonia nell'opera *I Vespri siciliani*, Verdi.
3. Duetto nell'opera *Rigoletto*, Verdi.
4. Valtzer nell'opera *La Figlia di Madame Angot*, Lecocq.
5. Duetto *Traviata* (pura siccome un angelo...) Verdi.
6. Scena, brindisi e finale 2° dell'opera *Le Educande di Sorrento*, Usiglio.
7. Polka brillante *L'Eco di* [illegible], Ascolese.

***Stato civile.*** — Nati e morti denunziati il 3 febbraio 1882:

Nati 21, compresi 5 nati-morti.
Morti 20, dei quali 9 sotto i 7 anni.

*Morti a domicilio.*

Beghini Pietro di Ignazio, d'anni 47 — Fiori Maria in Lantini, 50 — Ceraglia Domenico fu Sebastiano, 91 — Raccellini Maria vedova Rocchi, 73 — Alegiani Luigia fu Filippo, 54 — Finocchi Salvatore fu Girolamo, 33 — Mancini Pasquale fu Domenico, 75.

*Morti all'ospedale.*

Martini Demetrio fu Vincenzo, [illegible] 55 — Novelli Pasquale fu Matteo, [illegible] — Mosca Luigi fu Mattia, [illegible] — [illegible] Giuseppe, 32.

## GIORNALI LETTERARI

Abbiamo annunziato che l'on. Martini, abbandonata la direzione del *Fanfulla della Domenica*, ha fondato un nuovo giornale: la *Domenica letteraria*.

Ora aggiungiamo che la direzione del *Fanfulla della Domenica*, viene assunta dall'egregio signor Avanzini. Ma essendo stato asserito in una corrispondenza della *Gazzetta piemontese* che la risoluzione dell'on. Martini era dovuta ai consigli dell'on. Spaventa, il sig. Avanzini si è rivolto a quest'ultimo che gli ha risposto colla seguente lettera:

« 2, febbraio 1882.

« Carissimo Avanzini,

« La risposta che io feci all'on. Martini, il quale mi fece l'onore di richiedermi parere circa la sua questione di direttore del *Fanfulla della Domenica*, dopo la cessione fatta dal signor Oblieght de' suoi giornali alla *Banque Romaine*, che aveva prodotto una crisi nella direzione del *Diritto* e della *Libertà*, *non fu e non può essere quella riferita nel giornale che mi venne mandato a leggere*, perchè, giusta il quesito che mi si propose, io mi restrinsi a constatare la differenza che correva tra i due ultimi giornali politici e il *Fanfulla della Domenica*, giornale meramente letterario e *che non era stato compreso nella cessione*, lasciando all'on. Martini stesso di apprezzare, come gli paresse, la continuazione de' suoi rapporti col signor Oblieght.

« Credetemi, caro Avanzini

« Vostro

« S. Spaventa. »

Quanto a noi auguriamo buona fortuna a tutti questi giornali letterari vecchi e nuovi, incominciando dal nostro *Domenica letteraria*, che in breve tempo ha acquistato il favore di un gran numero di lettori.

## NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Le serate d'onore della signora [illegible] si somigliano tutte. Quando si è narrato che il teatro era pienissimo, che alla [illegible] attrice vennero offerti fiori a profusione e ricchissimi doni, non vi è da ag[illegible]

---

rio e la situazione militare dell'America, non potrà passare nella dipendenza di un governo straniero.

Ai vantaggi sopra descritti che il nuovo passaggio presenterebbe è da aggiungere che una nave costretta per andare nella China a passare per il canale di Panama, trova nel mar delle Antille una regione di una calma quasi continua, ed invece, a quel che dice il capitano Silas Bent, la nave che ha attraversato l'istmo a Tehuantepec, trovando nel Pacifico i venti favorevoli, avrà un vantaggio sull'altra di 13 giornate. La strada ferrata, secondo le notizie che ne dà il Vallette, terminerebbe alla riviera Coatzocoalcas; questa s'inoltra nelle terre ed a Ceiba-Bonita, dove avrebbe capo la ferrovia, presenta una profondità di metri 7 50. Si ritiene questa strada ferrata per battelli di non difficile costruzione; si calcola di 6000 tonnellate il peso massimo di una nave compreso il carico, salvo ad allargare in seguito la strada pel trasporto di navi più grandi e pesanti.

La nave verrà portata a livello dei carri da trasporto mediante elevatori idraulici, simili a quelli che attualmente funzionano nei bacini di raddobbo a Malta ed a Bombay; per rimetterla a galla la cosa è più facile potendo far discendere a poco a poco il carro che la sostiene. Il tempo di sollevamento, che dipende del resto dal numero delle pompe impiegate a comprimere l'acqua, si ritiene di 3/4 d'ora; la discesa del battello si opera rapidamente lasciando sfuggire l'acqua dai compressori dell'elevatore. La via ferrata avrà 8 rotaie, sufficienti pel carico di 6000 tonnellate, e si porranno sotto al carretto un numero di ruote sufficienti perchè ciascuna venga a sopportare un carico di 10 tonnellate; perciò queste ruote verranno distribuite in modo che corrispondano ai carichi maggiori della nave, e saranno quindi più numerose nel mezzo dei carri che alle estremità. Il tracciato della strada sarà a tratti in linea retta, ponendo nei cambiamenti di direzione delle piattaforme girevoli, le pendenze non potranno superare l'1 per cento, e le variazioni di pendenza rese graduali si crede che saranno solo risentite dalle molle in un carretto lungo 105 metri.

È un progetto questo che per audacia ed originalità non lascia nulla a desiderare; ma delle notizie date diamo tutta la responsabilità all'*Enginer* che lungamente ha parlato del progetto dell'Eads. In fatto però di originalità, sempre in America s'intende, è anche notevole la decisione che si sta prendendo per diminuire la produzione del fumo degli stabilimenti industriali.

Questa enorme quantità di fumo che, come a Londra, ricopre le città americane [illegible], oltre ad altri malanni, della [illegible]azione del vapore acqueo contenuto nell'atmosfera e perciò di [illegible] e densissime nebbie. Vedendo però che, [illegible] si [illegible] per provare apparecchi fumivori, questi [illegible] danno buoni risultati, tanto il Consiglio della città di Chicago, come quello di Cincinnati, hanno, per una epoca fissa e non lontana, abolito il fumo.

I consiglieri e l'alderman ai reclami degli industriali hanno risposto, per mezzo dei giornali, con una fiducia che gl'onora, che una volta decretato essere il fumo una infrazione ai regolamenti, si troverà bene degli inventori che a loro volta troveranno il modo di sopprimerlo. Precisamente di questi apparecchi fumivori apresi in questi giorni a Londra una esposizione; e di questa e dei progressi in tali apparecchi raggiunti riparleremo ai nostri lettori.

— L'elettricità continua ad avere applicazione in alcuni ma piccoli rami dell'industria, e con buoni risultati; delle grandi applicazioni, che per la massima parte si fanno ancora a titolo di prova, riparleremo in un'altra Rivista. Così accenneremo soltanto circa alla questione della trazione elettrica che il *Pioniere* annuncia essersi stipulato un contratto tra il sig. Edison ed il sig. Villard, presidente della ferrovia del Pacifico, per la costruzione di 80 chilometri di ferrovia nel Minesota; in questa ferrovia la trazione dovrà esser effettuata con macchine elettriche. Se l'impresa riesce, il signor Villard si obbliga a pagare una data somma al sig. Edison, ed in caso d'insuccesso le spese resteranno a carico di quest'ultimo, o, per meglio dire, dei capitalisti che lo spalleggiano.

Il signor Naudin ha trovato il modo di purificare gli alcool per mezzo della elettricità. L'industria degli alcool si divide in due operazioni distinte: la prima consiste nella fermentazione delle materie zuccherine; la seconda nella rettificazione dell'alcool impuro. Questa rettificazione si ottiene oggi con difficoltà, ed i prodotti che si hanno non sono di buona qualità. Dai lavori del Naudin si rileva che sarebbe causa delle impurità la presenza degli alcool disidrogenati o aldeidi; è quindi logico che l'autore abbia cercato il modo di far tornare queste aldeidi allo stato di alcool. Egli impiega per questo l'elettricità, ed il processo consiste nel porre gli alcool impuri in contatto colle coppie voltaiche che decompongono l'acqua; l'idrogeno che si sviluppa va sulle aldeidi, trasformandole così in alcool; ed invece l'ossigeno si combina col metallo, comportandosi come elemento elettro-positivo; in alcuni casi l'uso delle macchine dinamo-elettriche non sarebbe che un complemento di quello delle coppie. Il nuovo metodo dà un rendimento doppio di quello che si ottiene coi metodi ordinari.

S'impiega anche l'elettricità per rendere pure le terre da porcellana. Il costo della terra bianca è del 40 0/0 superiore a quello della terra scura, dalla quale il color bruno è prodotto dalla presenza di traccie di sali ferrosi. Si cercò già di impiegare le calamite per purificare le paste; ma soltanto il signor Pillivuyt ottenne dei risultati soddisfacenti. Il suo metodo consiste nel far scorrere le paste di terra da porcellana in uno stato molto fluido, dinanzi ad una elettro calamita messa in azione da una potente macchina Gramme. I poli delle due elettro-calamite sono disposti uno incontro all'altro, e tra essi si trova una specie d'imbuto, sul quale i detti poli si dispongono; attraverso all'imbuto passa la pasta liquida; le particelle ferruginose che vi sono contenute si attaccano allora alle pareti dell'imbuto. Basta ripulire l'imbuto due volte al giorno con un forte getto d'acqua, interrompendo, s'intende, la corrente; si purificano in questo modo 1000 chilogrammi di pasta al giorno, togliendone le impurità composte in massima parte di ferro e traccie di carbone.

Un modo originale di costruire delle forme paraboliche per riflettori è stato proposto dal sig. Latchinoff; esso è fondato sulla proprietà che hanno i liquidi di disporsi con superficie parabolica quando subiscano un movimento di rotazione entro un vaso. L'apparato si compone di un albero verticale, mosso da cinghia e puleggia, imperniato entro un vaso semisferico contenente del gesso liquido; il vaso è munito al suo orlo di un anello per impedire che il liquido passi un certo livello, e vi è anche un vetro, che ricopre il vaso, onde evitare qualunque influenza esterna. L'albero verticale vien fatto ruotare da una piccola macchina elettro-dinamica, la quale dà un movimento regolarissimo, e che può essere modificato a volontà, ponendo una resistenza nel circuito, una velocità di 60 giri al minuto è sufficiente; il liquido deve solidificarsi lentamente e senza aumentare di volume, la superficie così preparata viene in appresso rivestita da uno strato di nikel, argento, ferro. Certamente, i riflettori così ottenuti non possono servire per istrumenti di precisione od in astronomia, ma nella pratica corrente, l'ingegnosa costruzione sopra descritta può essere vantaggiosamente impiegata.

Una inestimabile applicazione della elettricità è stata fatta dal sig. Mondier; egli ha trovato modo di applicare il suo radiofono a quei pianoforti detti *muti*, e sui quali i virtuosi possono coltivare il loro talento anche in viaggio. Tali strumenti presentavano sinora l'inconveniente, che il dilettante, nei suoi studi, non si accorgeva delle note false; ognuno può quanto urtino il sistema nervoso le *variazioni*, sempre le stesse del resto, che un vicino studioso al, ma ostinato, eseguisce su di un pianoforte sonoro. Il radiofono applicato al pianoforte permette di studiare tranquillamente giorno e notte; solo lo studioso ha la consolazione di udirsi; i *vicini non odono nulla*... Non vi sembra, lettori umanissimi, che questo sia il colmo della felicità?

Ing. Ernesto Mancini

[illegible] Eppure, per la serata d'ieri bisognerebbe trovar modo di dire qualche cosa [illegible]. La folla in teatro era enorme, la scena era mutata in un giardino e le ovazioni alla signora Marini furono veramente entusiastiche. Il pubblico volle fare una splendida dimostrazione alla grande attrice. Quanto al dramma di Giacometti: *La colpa vendica la colpa*, scelto per questa occasione, conviene riconoscere ch'è straordinariamente invecchiato. Però è anche vero che questo dramma non ebbe mai un gran valore, neanche allorquando era nuovo. Ricordiamo che, dopo averlo udito la prima volta a Torino nel 1854, ne abbiamo scritto una rassegna tutt'altro che [illegible]. Era anche allora un dramma [illegible] Fautori delle risurrezioni di [illegible] dimenticati, non possiamo approvare i tentativi di rimettere a galla [illegible] il merito troppo discutibile. [illegible] l'attrice ha fatto applaudire il [illegible]. Questo è il vero significato del [illegible] d'iersera.

## Sarah Bernhardt a Venezia

Non abbiamo tempo, scrive la *Venezia* [illegible] di analizzare il successo che ottenne [illegible] sera la Sarah Bernhardt sulle scene [illegible] nostro Rossini. Dobbiamo limitarci al magro cenno di cronaca.

Non folla, ma un teatro ben popolato [illegible] buono e del meglio di Venezia. Una [illegible] di palchi solo era vuota. In [illegible] si camminava.

[illegible] e diffidenza, come dicemmo [illegible] massimo grado.

[illegible] — soggiungono oggi — un'attrice [illegible] che si presenta in una nostissima [illegible], *La dame aux camélias*, accompagnata da attori [illegible] e messa [illegible]; basti dire che lo stesso scenario [illegible] primi atti!

[illegible] successo della Bernhardt, [illegible] più significativo [illegible] tal quale, atti per atto [illegible] Alinzzone [illegible] a corsi [illegible] e nasce fra attori e pubblico [illegible] e finì applausi generali. Una chiamata.

[illegible] l'attrice da un'interpretazione [illegible] e vera al tipo di Margherita, [illegible] d'Armando, che il pubblico ne resta [illegible] non si approva [illegible] acclamate.

[illegible] Successo di [illegible] sentita [illegible] dopo [illegible] con Armando. Due chiamate.

[illegible] interpretazione [illegible], nervosa, [illegible] da quella della Compagnia [illegible] che il pubblico credè [illegible] ambiente falso. E forse [illegible] interpretazione dei compagni [illegible] effetto manca. Tuttavia una chiamata e [illegible] applausi.

[illegible] Margherita [illegible] — [illegible] se sia di [illegible] morte di Sarah Bernhardt [illegible], quella morte, così, è un prodigio d'arte [illegible] raccapriccio.

Calata la tela due chiamate.

[illegible] la Bernhardt una grande [illegible]? Nessuno ne dubitava. Questo [illegible] aspetti [illegible] recita di stasera [illegible] La [illegible] a una nuova luce, [illegible] altro ambiente. Per ora possiamo [illegible] più vera, più naturale, [illegible] Un buon spettatore di [illegible]

— Non ho capito una parola, ma quella [illegible] accenti mi hanno fatto piangere. — Alludeva al terz'atto.

[illegible] toilettes, per [illegible] che [illegible] quattro che terzera [illegible] Sarah erano di un gusto [illegible] di un'eleganza squisita, [illegible] A quart'atto, di brillanti [illegible] un patrimonio.

## [illegible] Interne e Fatti Vari

**Arresto d'un impiegato francese.** — Leggiamo nella *Gazzetta del* [illegible] *Torino*:

« Abbiamo a suo tempo annunziato l'arresto, compiuto dalla questura di Torino, di un impiegato postale francese, certo [illegible], il quale, commesso un ingente furto [illegible] danno dell'amministrazione delle poste di Marsiglia, era fuggito in Italia, recandosi prima a Genova e poi a Torino.

« Sappiamo che le formalità per l'estradizione del [illegible] sono quasi compiute, e che fra presto l'impiegato infedele sarà trasferito dalle carceri di Torino a quelle di Marsiglia per essere giudicato dalle autorità giudiziarie francesi.

« A proposito di questo furto siamo in grado di narrare una circostanza abbastanza singolare.

« E da sapersi che tra i valori sottratti dal [illegible] negli uffici postali di Marsiglia, eranvi pure dieci biglietti di Banca del [illegible] di lire 1000, consegnati a quell'ufficio da una Casa di credito di quella città.

« Non appena divulgatasi la notizia del furto, questa Casa si affrettava a comunicare alla Direzione delle poste i numeri e serie dei biglietti consegnati, i quali poi furono realmente sequestrati sulla persona dell'impiegato, al momento del suo arresto in Torino.

« Ma una strana quistione si sollevò a questo punto. La Casa di credito aveva spedito i dieci biglietti da lire 1000 chiusi in una busta, *col valore dichiarato di sole [illegible] cento.*

« Questo fatto costituisce senza dubbio una flagrante contravvenzione ai regolamenti postali, che l'Amministrazione ha il diritto ed il dovere di punire.

« E nondimeno nel caso presente essa si trova assai titubante, sia per la considerazione del servizio, cui la Casa di credito le ha fatto coll'indicazione dei numeri dei singoli biglietti, sia perchè sarebbe cosa abbastanza strana che l'Amministrazione postale dovesse lucrare sopra un denaro di provenienza furtiva. »

**R. Marina.** — Giusta l'approvazione avutane da Sua Maestà, in udienza 29 gennaio, il ministro della marina ha disposto che venga messo in vigore dal 1° aprile prossimo un nuovo *Regolamento pel servizio sulle navi armate*, che porta la data del 31 gennaio 1882.

Il nuovo regolamento sarà pubblicato a giorni dal ministero della marina.

**Per chi ci crede.** — Ecco le predizioni di Mathieu de la Drôme, per il mese di febbraio:

« Vento dall'1 al 2. Abbastanza bel periodo, specialmente nel mezzodì dell'Europa, alla luna piena, che incomincierà il 3 e finirà l'11. Pioggie in varie parti d'Europa il 4, 7, 8 e 10. Vento forte sul Mediterraneo, nell'Adriatico e nel mar Jonio dall'8 al 9. Cattivo periodo all'ultimo quarto di luna, che incomincerà l'11 e finirà il 18.

« Pioggie intermittenti in molte parti dell'Europa durante questo periodo e specialmente il 12, il 15 e 17.

« Neve nelle regioni montuose del Nord e del centro dell'Europa, ed anche sui Pirenei e sugli Appennini, nella Moldo-Valacchia e nelle provincie della Russia settentrionale e centrale.

« Vento forte il 13, 16 e 17 sul Baltico, sul mare del Nord, sul mare d'Irlanda e nell'Atlantico. Mediterraneo occidentale assai agitato, ma per poco.

« Periodo ventoso per la regione centrale e meridionale dell'Europa alla luna nuova, che incomincerà il 18 e finirà il 24.

« Periodo di una gravità affatto eccezionale al primo quarto della luna, che incomincierà il 24 e finirà il 5 marzo. Pioggia e vento. Cattivo tempo in tutta l'Europa.

« Mese assai variabile ed in generale cattivo, specialmente dal 24 al 28. Assai rare le belle giornate al nord dell'Europa. »

**Arresti.** — La *Nazione* ha da Livorno [illegible]:

« Nella scorsa notte furono eseguiti diversi arresti e perquisizioni, per ragioni di pubblica sicurezza. Però la città è tranquillissima. »

Un telegramma alla *Lega* annunzia che anche a Pisa furono arrestati circa 20 cittadini, la maggior parte dei quali repubblicani.

**Resto di sangue.** — Al *Ravennate* scrivono da Faenza:

« Un nuovo resto di sangue! Sulla via di circonvallazione fu trovato un cadavere con una larga ferita alla gola. Era un contadino di [illegible]. Sulla causa del delitto circola, ed io vi ripeto la seguente versione. Tempo addietro questo colono sorprese un ladro [illegible] nel suo campo, e senza tante [illegible] gli assestò un grosso colpo di bastone [illegible] un braccio. Il ladro ferito fu tradotto innanzi al tribunale e condannato a lieve pena. Il ciò volle trarre vendetta il figlio di lui e uccise il feritore del padre suo. »

**Esposizione di Torino del 1884.** — Il [illegible] partecipa che la cifra [illegible] per azioni, a tutto il 31 gennaio, ammontava alla somma di lire 1,031,5[illegible] [illegible] 8248 già offerte a fondo perduto, [illegible] e non fosse ancora aperta per questo [illegible] offerte la pubblica [illegible]

## PUBBLICAZIONI

Il fascicolo 1 (31 gennaio), anno ottavo, del periodico l'*Annotatore*, organo della R. Società [illegible] italiana, diretto dal comm. Pietro Bernabò Silorata, contiene le materie seguenti:

Nomine di nuovi soci — Atti ufficiali — Aldebrando il Castaldo, Racconto (*Continuazione*); C. F. — Un sonetto del Petrarca, chiosato da L. C. Borghi — Una Prelusione; prof. B. Brazzolo — Pietro Micca, sonetto; P. B. S. — Istruzione ed educazione; Diego Mezzana — Bibliografia — La tranquillità del cuore; A. B. S. — Al prof. F. Polizzi, sonetto di Gaspare Mocciché Gallo — Per le nozze del marchese F. Marignoli e di D. Fiammina dei Duchi Torlonia, sonetto dell'avv. Giuseppe Puggioli — Cronaca.

Il fascicolo del 1° febbraio della *Nuova Antologia* contiene le seguenti materie:

Un avventuriere del secolo XVIII. Giacomo Casanova e le sue Memorie, di Alessandro D'Ancona — Sull'attuale regresso dei ghiacciai nelle Alpi, di Antonio Stoppani — Affari egiziani. L'intervento delle potenze occidentali, di G. Boglietti — Amore ha cent'occhi. Racconto (*Continua*), di Salvatore Farina — Le fortificazioni di Roma ed il sistema di direzione dei lavori pubblici militari, del ten. gen. Cerroti — Il Però e i suoi tremendi giorni (1878-81). Pagine di uno spettatore, di Felice Carlon — Rassegna drammatica — Rassegna politica — Bollettino bibliografico.

# ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto 5 gennaio, che approva alcune modificazioni al regolamento organico della Cassa di risparmio di Torino.

3. R. decreto 8 gennaio, che approva il cambiamento della denominazione di Banca popolare di credito e previdenza, in quella di Banca popolare cooperativa parmense.

4. R. decreto 8 gennaio che approva l'aumento del capitale della Banca mutua popolare di Rovere.

5. Concessioni di R. exequatur.

6. Disposizioni nel personale [illegible].

# NOTIZIE ULTIME

## SENATO DEL REGNO

Nella seduta di ieri il ministro delle finanze ha presentato al Senato due progetti di legge: l'uno pei provvedimenti in favore dei danneggiati dall'uragano in provincia di Forlì; l'altro per la pubblicazione del Codice di commercio.

Su proposta del senatore Chiesi, questo secondo progetto fu rinviato alla Commissione che già lo esaminò la prima volta.

## CAMERA DEI DEPUTATI

In principio della tornata di ieri, l'on. Minghetti, con una sua interrogazione sui criteri che devono guidare le Giunte municipali nella formazione delle nuove liste elettorali, provocò importanti dichiarazioni dall'onorevole ministro dell'interno.

L'on. Minghetti, inspirandosi al concetto che la legge debba essere eseguita con larghezza e sincerità, sostenne l'obbligo delle Giunte di iscrivere d'ufficio coloro i quali dagli elenchi comunali risultino saper leggere e scrivere, i soldati congedati, essendo nei congedi annotata la prova della frequenza della scuola reggimentale, e i mezzadri, pei quali i criteri per le Giunte risultano dai ruoli delle imposte.

L'on. presidente del Consiglio dichiarò che ha inviato ieri istruzioni ai prefetti, le quali chiariscono qualche punto della legge e danno un indirizzo per l'opera delle Giunte. Concordò coll'on. Minghetti nell'interpretare le disposizioni legali che l'onorevole interrogante aveva esaminato.

L'on. Minghetti ringraziò il ministro delle sue dichiarazioni.

Ripresa poi la discussione del progetto sullo scrutinio di lista, l'onorevole Berti Ferdinando svolse un suo ordine del giorno, ed ebbe poi la parola il presidente del Consiglio.

L'on. Depretis sostenne che lo scrutinio di lista è una necessità d'ordine pubblico e nell'interesse delle istituzioni. Fece molte considerazioni sulle lotte politiche che devono distinguere la vita dei popoli liberi, ed espose una specie d'inventario di quelli che egli riguarda come benefici del governo della Sinistra al paese.

Parlando del corso forzoso dichiarò che l'abolizione è legalmente determinata, sebbene non materialmente eseguita, e disse non esservi dubbio che la legge sarà applicata. Notiamo che la Camera accolse con qualche sorriso ironico questa dichiarazione.

L'on. Depretis fece un'esposizione di idee liberali, dichiarando di non desiderar di meglio che esser liberato dalla nomina dei sindaci.

Destò talvolta l'ilarità dell'assemblea con frasi argute. Diede anche la notizia d'aver compiuto i 70 anni da quattro giorni.

L'on. presidente del Consiglio esaminò i vari emendamenti proposti e pregò l'on. Crispi di ritirare i suoi, compresi quelli per l'indennità ai deputati e pel ribasso dell'età degli eleggibili.

Conchiuse ricordando le sue precedenti affermazioni sulla necessità dello scrutinio di lista, ed eccitando gli amici del ministero a dar prova col loro voto, di credere che questo gabinetto non può sostenere che proposte utili alle istituzioni.

Dopo un discorso dell'on. Coppino, relatore, in appoggio del progetto di legge, fu approvata la chiusura, e sorsero poi i consueti vivaci incidenti che sogliono precedere le votazioni importanti.

L'on. presidente del Consiglio dichiarò che il ministero accettava l'ordine del giorno dell'on. Taiani, col quale si votava, in massima, lo scrutinio di lista, *prendendo atto delle dichiarazioni del ministero*.

L'on. Taiani aveva affermato ch'egli intendeva si prendesse atto soltanto delle dichiarazioni intorno allo scrutinio di lista, senza giudicare l'indirizzo politico del governo.

Dopo confusa discussione, avendo l'on. De Zerbi dichiarato di mantenere il suo ordine del giorno, l'on. Taiani ritirò il proprio, ma proponendo come emendamento all'ordine del giorno De Zerbi le parole: *prendendo atto delle dichiarazioni del ministero.*

Respinta una mozione sospensiva del l'on. Saladini, la Camera votò per appello nominale l'emendamento dell'onorevole Taiani, consistente nelle sopraindicate parole.

L'emendamento dell'on. Taiani fu approvato con 285 voti favorevoli, 125 contrari e 17 astensioni.

Si votò poi, per appello nominale, l'ordine del giorno De Zerbi, così formulato:

« La Camera, accettando lo scrutinio di lista, passa alla discussione degli articoli. »

L'ordine del giorno fu approvato con 286 voti favorevoli, 135 contrari e 2 astensione.

L'ordine del giorno completo fu poi approvato per alzata e seduta nei seguenti termini:

« La Camera prendendo atto delle dichiarazioni del ministero, accetta lo scrutinio di lista e passa alla discussione degli articoli ».

Lunedì si discuteranno gli articoli.

Circa alla questione della rappresentanza proporzionale, l'on. Depretis dichiarò di rimettersi al giudizio della Camera.

## I PROGETTI DEL MINISTRO BERTI

Negli uffici continuò ieri la discussione dei progetti di legge dell'on. Berti sulle Casse di risparmio, e si manifestarono sempre vivissime le opposizioni. Ieri furono nominati commissari gli on. Minghetti, Varè e Robecchi.

## NOTIZIE FINANZIARIE

Il giornale l'*Amministrazione* ha le seguenti informazioni:

Lunedì 6 del corrente mese si adunerà la Commissione centrale per giudicare degli esami degli scrivani straordinarii delle intendenze per i posti di ufficiali di scrittura e d'ordine, dimodochè si ritiene che nella stessa entrante settimana la Commissione stessa avrà compiuto i suoi lavori.

— Alla Direzione generale delle imposte si sta lavorando assiduamente per la compilazione del nuovo regolamento sulla riscossione delle imposte dirette, che andrà in attività col prossimo quinquennio 1883-1887.

La situazione del cambio decennale delle cartelle al portatore del Consolidato 5 per cento presentava la sera del 1° febbraio 1882 i seguenti dati:

Delle cartelle soggette al cambio (rendita al portatore vigente al 31 dicembre 188[illegible]), che ascendevano a lire 1,083,248 per lire 194,286,820, ne furono presentate per il cambio 1,640,292 per lire 190,84[illegible],210; delle quali 468,8[illegible] pervenute dall'estero per la rendita di lire 63,150,515; per cui rimangono a presentarsi al cambio 42,956 cartelle per lire 3,486,610.

Delle cartelle presentate ne furono cambiate n. 1,639,594 per lire 190,803,430; ne rimanevano in corso di verificazione 69[illegible] per lire 38,780; di maniera che il numero totale delle cartelle, per le quali devesi tuttavia operare il cambio, ascendeva alla sera suddetta a 43,65[illegible] per lire 3,48[illegible],300.

## LA TASSA DEL MACINATO

Leggiamo nel *Popolo Romano*:

Dai resoconti del mese di gennaio risulta che la tassa sul macinato, la quale nel mese di gennaio 1881 aveva prodotto 2 milioni e 954 mila lire, nel gennaio del 1882 ha prodotto 3 milioni e 474 mila lire.

Si tratta nientemeno che di 52[illegible] mila lire in più del gennaio dell'anno scorso. Se dovesse mantenere questa proporzione, alla fine dell'anno si avrebbe un aumento di 6 milioni.

E tutto questo avviene senza lamenti e senza liti — dopo aver diminuito metà della tassa.

*Caveant consules!*

## IL SIGNOR SCHLOEZER

Ieri mattina è giunto in Roma il signor Schloezer ed ha preso alloggio all'albergo d'Inghilterra.

Il signor Schloezer ha, ieri stesso, fatto visita al cardinale Jacobini.

## L'Inghilterra e l'Egitto

Ecco la conclusione dell'articolo del *Daily-News* sull'Egitto, che ci fu segnalato dal telegrafo:

« Non possiamo opporci agli sforzi della nazionalità nascente per l'indipendenza ed un governo autonomo, se desideriamo sinceramente il bene della popolazione egiziana. Un'alleanza colla Francia allo scopo speciale di vigilare sugli affari egiziani, non ci sembra atta a promuovere i nostri interessi, quali dominatori dell'India, ovvero a migliorare la condizione dei *fellahs* egiziani.

« Un'occupazione militare del paese per parte della Francia e dell'Inghilterra avrebbe una sgradevole, sebbene non perfetta rassomiglianza colla posizione e la politica dell'Austria nell'Erzegovina e nella Bosnia. Il protettorato pure è pieno di pericoli. Esso ha alienato dai noi l'Italia ed ha forse pel momento consolidata la posizione della Turchia stessa. Un disaccordo colla Francia sarebbe una grave sciagura, ma ci sembra più facile possa derivare da una prolungazione, che da una rottura degli impegni esistenti. In ogni caso confidiamo che i ministri avranno ben cura a non combattere alcun piano reale, per quanto primitivo, d'indipendenza nazionale. »

# DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

*Cairo*, 3. — Il Kedive ricusò di dare a chicchessia l'incarico di formare il gabinetto, volendo che la Camera prepari una lista ministeriale. Una delegazione della Camera si recò dal Kedive e gli propose Mahmud pascià, attuale ministro della guerra, come presidente del Consiglio. Il Kedive lo accettò. I delegati preparano altre nomine ministeriali le quali saranno sottoposte al Kedive.

*Vienna*, 3. — La *Wiener Zeitung* assicura stasera formalmente che il governo austriaco non si trovò in contatto con Bontoux che una sola volta, cioè quando si trattò della concessione della Laenderbank. Il governo accordò questa concessione dopo che l'Unione Generale ebbe dato ogni garanzia possibile. D'altronde non venne conchiuso nè progettato alcun accomodamento fra il governo e l'Unione Generale. La asserzione che l'Unione Generale abbia goduto un monopolio in Austria è dunque senza fondamento.

*Vienna*, 3. — Seduta plenaria della delegazione ungherese. — Discussione del credito.

Andrassy, confutando i discorsi di Keglevich e di Apponyi, difende l'occupazione ed assume la sua parte di responsabilità riguardo a questa misura.

Tisza protesta contro l'asserzione che le misure militari sieno dirette contro il movimento slavo. La monarchia è invece interessata a proteggere lo sviluppo della individualità nazionali.

Si continuerà domani.

*Parigi*, 3. — Courcel partirà immediatamente pel suo posto di Berlino. Nulla è deciso riguardo alla nomina dell'ambasciatore a Pietroburgo.

Oggi si è costituito il nuovo gruppo parlamentare dell'Unione democratica.

*Madrid*, 3. — Il ministro d'Italia ebbe una lunga conferenza col ministro degli esteri e gli dichiarò che il governo italiano saprà mantener l'ordine, e rispetterà, come sempre, ogni manifestazione puramente religiosa. Il ministro degli esteri rinnovò al conte Greppi l'assicurazione che il gabinetto spagnuolo biasimerebbe ogni dimostrazione sediziosa dei pellegrini.

*Belgrado*, 3. — Regna una grande costernazione in seguito al fallimento della Unione Generale. Il ministro delle finanze Mijatovic recasi a Parigi onde assistere alla liquidazione.

*Berlino*, 3. — Il Vaticano e la Germania definiranno a mezzo di Schloezer anzitutto la questione dei vescovi prussiani. È convenuto che il ritorno di Schlozer significa che il Papa rinunzia a reclamare l'abolizione radicale delle leggi di maggio.

*Londra*, 3. — La *Pall Mall Gazette* smentisce la notizia del *Times* che Gambetta abbia proposto all'Inghilterra un intervento armato in Egitto.

*Cairo*, 3. — Il gabinetto è così costituito: Mahmud pascià all'interno ed alla presidenza del Consiglio, Arabi bey alla guerra, Mahmud bey ai lavori pubblici, Abdallah all'istruzione; Fakry agli esteri, Fehmy pascià alla giustizia.

*Madrid*, 3. — Il cardinale arcivescovo di Santiago di Galizia negò alla giunta carlista l'autorizzazione di organizzare un pellegrinaggio, perchè questo pellegrinaggio sarebbe contrario al Papa. La giunta risolvette di sciogliersi e di informarne il rappresentante di don Carlos a Madrid.

*Bucarest*, 3. — È probabile che il ministero sarà completato così: Bratiano prenderà il portafoglio delle finanze e sarà sostituito al ministero della guerra dal generale Angelesco. Chitzù dalle finanze passerà alla giustizia. Lecca, vice-presidente del Senato, assumerà il ministero dell'interno.

*Belgrado*, 3. — Il governo sequestrò tutti gli oggetti di valore, trovati nell'ufficio centrale dell'*Union générale*.

*Madrid*, 4. — La Banca [illegible] lo sconto al 5 [illegible].

Nel Consiglio dei ministri, tenuto sotto la presidenza del Re, il ministro degli esteri espresse la speranza che il pellegrinaggio a Roma non cagionerà alcun conflitto.

*Liverpool*, 4. — La polizia sequestrò il giornale *United Ireland*.

*Parigi*, 4. — È stata firmata la dichiarazione che proroga fino al 15 maggio, in tutti i suoi effetti, la precedente dichiarazione del 27 ottobre 1881, con la quale era stata protratta fino all'8 febbraio 1882 l'efficacia della vigente convenzione commerciale tra l'Italia e la Francia.

*Londra*, 4. — Il *Times* dice che è giunto il momento per la Francia e l'Inghilterra di accordarsi senza ambiguità riguardo all'Egitto, di agire o di spiegare la loro nota.

*Napoli*, 4. — Bollettino della salute del generale Garibaldi: « Continuano le condizioni di salute di ieri. »

*Costantinopoli*, 4. — La Porta consegnò alle ambasciate la sua risposta alla loro nota circa il cerimoniale consolare. Contesta le asserzioni della nota e mantiene il nuovo cerimoniale.

*Lisbona*, 4. — La Camera respinse con 89 voti contro 24 la presa in considerazione della proposta di revisione della Costituzione.

*Londra*, 4. — Il *Daily-News* smentisce la notizia data ieri dal *Morning-Post* circa la missione di Errington a Roma.

Un dispaccio da Montevideo dice che vi è stata una grande burrasca sulle coste della Plata.

## BORSE DI COMMERCIO

| ROMA | 3 | 4 |
|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 | 88 35 | 88 30 |
| Id. 3 0/0 | — — | — — |
| Certif. Tesoro 1860-64 | — — | — — |
| Prestito Romano Blount | — — | — — |
| Id. Rotschild | — — | — — |
| Rendita austriaca | — — | — — |
| Banca Nazionale | — — | — — |
| » Romana | — — | — — |
| » Generale | — — | — — |
| » Toscana | — — | — — |
| Società Immobiliare | — — | — — |
| Anglo-romana ill. Gas | — — | — — |
| Comp. Fondiaria ital | — — | — — |
| Strade Ferrate Romane | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — — | — — |
| Ferrovie Meridionali | — — | — — |
| Fondiarie S. Spirito | — — | — — |
| Buoni Mer. 6 0/0 (oro) | — — | — — |
| Pio Ostiense | — — | — — |
| Condotte d'acqua | — — | — — |
| Obbligazioni Acqua Pia | — — | — — |

| FIRENZE | 3 | 4 |
|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 | 90 25 f | 90 65 f |
| Napoleoni d'oro | 20 91 a | 20 93 a |
| Londra a 3 mesi | 25 97 a | 25 97 a |
| Francia a vista | 105 15ch | 105 15ch |
| Azioni Tabacchi | — — | — — |
| Id. Banca Nazionale | — — | — — |
| Ferrovie Meridionali | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — — | — — |
| Banca Toscana | — — | — — |
| Credito Mobiliare | 309 — f | — — |
| Azioni Fondiaria | — — | — — |
| Municipio di Firenze | — — | — — |

| PARIGI, 4 (ore 1 12) | Apert. | Chius. |
|---|---|---|
| Rend. franc. amm. antico | 82 35 | 82 10 |
| Rend. franc. amm. nuovo | — — | — — |
| » » | 82 35 | 82 15 |
| » 5 0/0 | 115 20 | 114 82 |
| Rendita italiana 5 0/0 | 86 50 | 86 25 |
| Ferrovie Romane | — — | — — |
| Obbligazioni Romane | — — | — — |
| Cambio su Londra vista | — — | 25 17 — |
| Banca ipotecaria | — — | 630 — |
| Consolidati inglesi | 100 — | 100 — |
| Obbligazioni Lombarde | — | 271 — |
| Cambio sull'Italia | — — | 5 1/2 |
| Rendita turca | 11 45 | 11 45 |
| Banca di Parigi | 1125 — | 1130 — |
| Tunisine | — — | 370 — |
| Egiziano 6 0/0 | 330 — | 327 — |
| Ungherese 6 0/0 (1877) | — — | — — |
| Rend. spagnuola esterna | 26 5/8 | 27 1/16 |
| Banca di sconto di Parigi | 705 — | 705 — |
| Prestito orientale russo | — — | — — |
| Rendita austriaca nuova | — — | — — |
| Argento fine | — — | 132 50 |
| Credito Fondiario | — — | 1517 — |
| Fondiaria | — — | 600 — |
| Unione generale | — — | — — |

**Ultimi corsi della sera** - *(Boulevard)*

Parigi, 3 febbraio (ore 10 pom.)

| Titolo | Corso |
|---|---|
| Rendita francese 3 % amm. | — — |
| Rendita spagnuola esterna | 27 — |
| Rendita francese 3 % | 82 45 |
| Rendita spagnuola interna | — — |
| Rendita francese 5 % | 115 07 |
| Egiziano 4 % | 331 — |
| Rendita turca | 11 47 |
| Ferrovie ottomane | 40 — |
| Rendita italiana 5 % | mancante |
| Banca ottomana | — — |
| Rendita austriaca nuova | — — |
| Ferrovie austriache | — — |
| Rendita russa (1877) | — — |
| Prestito orientale russo (1877) | — — |
| Rendita ungherese 6 % (1877) | — — |
| Unione generale | — — |
| Credito fondiario | — — |
| Tunisine | — — |

Ferma.

| VIENNA | 1 | 3 |
|---|---|---|
| Lire italiane (Fiorini) | 45 70 | 45 50 |
| Mobiliare | 288 — | 313 — |
| Lombarde | 118 50 | 129 — |
| Banca Anglo-Austriaca | — — | 126 75 |
| Austriache | 304 — | 312 50 |
| Banca Nazionale | 828 — | 828 — |
| Napoleoni d'oro | 9 55 1/2 | 9 56 1/2 |
| Argento | 100 — | 100 — |
| Cambio su Parigi | 47 85 | 47 80 |
| Id. su Londra | 120 20 | 120 25 |
| Rendita Austriaca | 75 25 | 76 — |
| Detta in carta | 74 15 | 74 70 |
| Unione Bank | 126 — | 122 75 |
| Austriaca nuova (oro) | 92 90 | 93 70 |
| Ungherese nuova | 118 50 | 118 50 |

| BERLINO | 1 | 3 |
|---|---|---|
| Mobiliare Marchi | 542 — | 547 — |
| Austriache | 532 — | 531 50 |
| Lombarde | 2[illegible]8 — | 221 50 |
| Cambio Londra (3 mesi) | 20 21 — | 20 21 — |
| Rend. italiana (cont.) | 87 90 | 87 60 |
| Detta (per liquid.) | 87 75 | 87 50 |
| Azioni tabacchi | — — | — — |
| Obbl. Regia tabacchi | — — | — — |
| Rendita turca | 12 30 | 11 90 |
| Prestito russo | 90 75 | 90 75 |
| Prestito russo orientale | 58 10 | 58 20 |
| Argento (per chilogr.) | — — | — — |
| Rublo | 207 85 | 208 25 |

Dopo Borsa — Mobiliare 545 — Austriache 531 — Lombarde 221 —

| LONDRA | 1 | 3 |
|---|---|---|
| Consolidato inglese | 99 1/16 | 100 1/16 |
| Rendita Italiana | 86 — | 85 7/8 |
| Spagnuolo | 26 1/2 | 27 1/8 |
| Turco | 11 1/4 | 11 1/2 |
| Egiziano nuovo | 64 3/8 | 65 — |
| Ottomano (1871) | 65 1/2 | 66 1/4 |
| Argento fine | 52 — | 52 — |


F. D'ARCAIS, Direttore

Rambaldo Giovanni, gerente.





Tipografia dell'Opinione

### Bollettino Meteorico
dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

4 Febbraio 1882 (ore 8 ant.)

| Stazioni | Barometro | Cielo | Mare | Temper. Mass. | Temper. Min |
|---|---|---|---|---|---|
| Belluno | 774,8 | sereno | — | 6,0 | -7,6 |
| Domodoss. | 774,1 | sereno | — | 7,1 | -3,7 |
| Milano | 774,5 | sereno | — | 4,4 | -2,7 |
| Venezia | 773,8 | sereno | calmo | 6,2 | -3,0 |
| Torino | 774,1 | 1/4 cop. | — | 4,5 | -3,0 |
| Parma | 774,5 | sereno | — | 4,1 | -4,2 |
| Modena | 774,1 | sereno | — | 4,1 | -2,6 |
| Genova | 772, | sereno | calmo | 6,7 | [illegible] |
| Pesaro | 773,0 | sereno | mosso | 3,5 | 1,7 |
| Porto Maurizio | 773,0 | sereno | calmo | [illegible] | [illegible] |
| Firenze | 773,3 | sereno | | 5,4 | [illegible] |
| Urbino | 774,3 | sereno | — | -1,1 | [illegible] |
| Ancona | 773,5 | sereno | mosso | [illegible] | [illegible] |
| Livorno | 772,[illegible] | sereno | calmo | — | -0,6 |
| Perugia | 774,2 | sereno | — | [illegible] | [illegible] |
| Camerino | 774,5 | sereno | | [illegible] | [illegible] |
| Portoferraio | [illegible] | [illegible] | calmo | [illegible] | [illegible] |
| Aquila | [illegible] | sereno | | [illegible] | [illegible] |
| Roma | [illegible] | sereno | — | [illegible] | [illegible] |
| Foggia | 772,[illegible] | sereno | — | [illegible] | [illegible] |
| Napoli | [illegible] | sereno | mosso | [illegible] | [illegible] |
| Potenza | [illegible] | sereno | — | [illegible] | [illegible] |
| Lecce | [illegible] | 1/4 [illegible] | — | 4,8 | [illegible] |
| Cosenza | 773,[illegible] | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] |
| Cagliari | [illegible] | sereno | calmo | [illegible] | [illegible] |
| Palermo | [illegible] | sereno | calmo | [illegible] | [illegible] |
| Caltanisetta | [illegible] | [illegible] | | [illegible] | [illegible] |

### Tariffa delle Corse.

| | ad 1 cavallo giorno | ad 1 cavallo notte | a 2 cavalli giorno | a 2 cavalli notte |
|---|---|---|---|---|
| Corsa ordinaria . . . . L. | 0 80 | 1 — | 1 70 | |
| Dalla stazione central' » | 1 — | 0 | 3 70 | |
| Da un punto qualunque della città alle Porte, eccettuate Porta del Popolo, S.ta Angelica, Cavalleggeri | 80 | 1 20 | 40 | |
| Per un'ora » | 1 20 | 2 80 | 2 80 | |

### Spettacoli del 4 febbraio.

**Apollo** — La Traviata, opera — L'assiro degli afgani, ballo (ore 7 1/4)

**Argentina.** — Crispino e la comare, opera — Concerto dei giovani campanologi fratelli Spina (ore 8).

**Valle.** — La principessa Giorgio (ore 8).

**Metastasio.** — Abracadabra, operetta (ore 6 1/2 e 9 1/2).

**Quirino.** — Il vecchio della montagna, operetta, prima rappresentazione (ore 6 1/2 e 9 1/2).

**Costanzi.** — Gran veglione in maschera dalle 9 pom. alle 2 ant.

**Alhambra.** — Festa da ballo in maschera dalle 9 pom. alle 3 ant.

**Anfiteatro Umberto.** — Veglione in maschera dalle 9 pom. alle 3 ant.

**S. Carlo.** — La pianella perduta nella neve — Eutichio e Sinfarosa, operette (ore 7 e 9 1/2).

### R. POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.

Uffici succursali delle poste: — Piazza Montecitorio — Via Babuino, n. 106 — Stazione Centrale della ferrovia — Piazza Pasquino, n. 71 — Via Alessandrina, n. 99-A — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 41 — Piazza Ponte Sisto, n° 30.

Uffici succursali dei telegrafi: — Piazza Aracoeli, n. 33 — Piazza S. Bernardo, n. 4 — Piazza Ponte S. Angelo, n. 35.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Delegazione speciale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 64-A.

Ufficio di leva, via della Missione ex-convento.

Registro e Demanio 1° *Circolo*, atti civili e successioni; 2° *Circolo*, atti giudiziali e demaniali, bollo straordinario e macinato, ipoteche, via Monte della Farina, n. 64-A.

Imposte dirette e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza delle Terme.

Ispezione e luogotenenza delle dogane e gabelle, porto di Ripagrande.

### MUSEI

Musei pontifici. - Vaticano - Etrusco - Egizian e di scultura - Pinacoteca - Camera e Loggia di Raffaello - Cappella Sistina - Biblioteca.

Ingresso libero in tutti i giorni feriali, dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

I permessi si ricevono gratuitamente dal Maggiordomo dei Sacri palazzi apostolici, dalle Ambasciate accreditate presso la S. Sede, e la prefettura di Roma.

San Giovanni Laterano - Museo cristiano.

Ingresso libero in tutti giorni feriali, dalle 10 ant. alle 3 pom.

Musei Capitolini. - Etrusco - Statuario - Pinacoteca - Protomoteca - Tabulario

Ingresso tutti i giorni nei palazzi sulla Piazza del Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pom. tassa centesimi 50.

Musei al Collegio Romano. - Kirkeriano - Preistorico - Del Medio Evo e del Rinascimento - Pedagogico.

Ingresso, Via del Collegio Romano, 27, dall 9 ant. alle 2 pom. tutti i giorni, tassa L. 1.

Gallerie. - Barberini. - Palazzo Barberini - in via delle Quattro Fontane, dal mezzogiorno alle 5 pom.

Borghese, fuori Porta del Popolo, dalle 3 alle 4 pom. ogni sabato.

Colonna, palazzo Colonna, in piazza SS. Apostoli, dalle ore una alle 3 pom.

Castel S. Angelo. - I permessi si ritirano al Comando di Piazza, in via del Burrò.

Catacombe. - S. Sebastiano - S. Calisto, sulla via Appia - S. Agnese, fuori di Porta Pia, dalle 8 ant. alle 4 pom.

Biblioteche. - Alessandrina all'Università - Vittorio Emanuele al Collegio Romano - Casanatense alla Minerva.

Ville. - Borghese, aperta domenica, martedì, giovedì e sabato dal mezzogiorno al tramonto

Tariffa [illegible] interna non oltre le 20 parole;

| | | |
|---|---|---|
| Telegramma | ordinario . . | L. 1 — |
| » | urgente . . | » 5 — |
| » | semaforico . . | » 2 — |
| » | per l'int. della città | » 0 50 |
| » | per vaglia telegraf. | 1 — |

### ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Pisa-Livorno-Genova | 8 25a | *3 40p | — | — | — |
| Civitavecchia-Orbetello | 6 50a | 8 15a | *3 40p | 4 45p | — |
| Firenze-Bologna, ecc. | 7 3 a | 10 20 | *11 5p | — | — |
| Ancona-Perugia, ecc. | 8 25a | *1040p | — | — | — |
| Napoli. | 5 a | 6 — | 4 10p | 455p | *1020p |

Arrivo a Roma da

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova-Livorno-Pisa | *1245a | 7 25p | 9 35p | — | — |
| Orbetello-Civitavecchia | 9 50a | *1245p | 7 [illegible] | 9 30p | — |
| Bologna-Firenze | 5 10a | *3 40a | 6 45p | — | — |
| Perugia-Ancona | *7 45a | 2 30p | — | — | — |
| Napoli. | 8 58 | 6 45a | *1 40p | 6 60p | 10 55p. |

*N.° B.* I treni con asterisco sono diretti.

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | ant. | ant. | ant. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 6 50 | 9 50 | 12 00 | 4 50 |
| Bagni | a. | 7 50 | 10 55 | 1 00 | 5 30 |
| Tivoli | » | 8 30 | 11 35 | 1 50 | 6 10 |

| | | ant. | ant. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|
| Tivoli | p. | 4 00 | 9 14 | 12 [illegible] | 4 [illegible] |
| Bagni | a. | 6 45 | 9 [illegible] | 1 00 | 4 30 |
| Roma | » | 50 | 10 55 | 6 [illegible] | 5 30 |

Tramways da Roma a Tivoli — prima classe, L. 3 —; seconda classe L. 2,10.

### RAMWAY ROMA-MARINO

| Omnibus | | | | Omnibus | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | part. | 6 [illegible] ant. | | Marino | part. | 6 [illegible] ant. | |
| Ciampino | » | 7 12 | » | Ciampino | » | 6 21 | » |
| Marino | arr. | 7 [illegible] | » | Roma | arr. | 6 45 | » |
| Misto | | | | Omnibus | | | |
| Marino | part. | 5 [illegible] pom. | | Marino | part. | 6 50 pom. | |
| Ciampino | » | 5 40 | » | Ciampino | » | 6 [illegible] | » |
| Roma | arr. | 5 57 | » | Roma | arr. | 7 [illegible] | » |

### AMMINISTRAZIONE MILITARE

*Comitati, Comandi, Divisioni.*

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Giustiniani, palazzo Giustiniani.

Comitato delle Armi di Linea e Comitato dei RR. Carabinieri, piazza del Gesù, n. 4[illegible]

[illegible] d'Artiglieria e Genio, via dei [illegible]

Comitato di Sanità Militare, via di Ara[illegible]

Comando del Corpo di Stato Maggiore, [illegible] di Pietra, palazzo Cini.

Comando dell'8 Corpo d'Armata, via [illegible] tanella Borghese, n. 155.

Comando della Divisione Militare, via [illegible]

Distretto militare di Roma, via Sforza [illegible] Convento delle Turchine.

Comando Territoriale di Artiglieria, via [illegible] Lungara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, [illegible] Maria in Trastevere, quartiere [illegible]

Comando Territoriale e Direzione Te[illegible] del Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e Ospedale [illegible] tare, Ospedale S. Antonio, piazza [illegible] Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, [illegible] Carlo a Catinari.

Panificio Militare, piazza S. Apollinare, n. [illegible]

Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale [illegible] litare territoriale, via della Lungara [illegible] lazzo Salviati.

Consiglio di Leva, via della Missione [illegible] vento.

Comando delle Compagnie di Disciplina [illegible] bilimenti Militari di Pena, via S. [illegible] gono.